

LA STAMPA
PAGINA 45 SABATO 23 GIUGNO 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011/55.68.939 o 011/56.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA BANDA DELL'«OTTAVO NANO» A EXTRA FESTIVAL

«Verremo a Torino ma solo per amore»

Dandini: «Da voi e a Firenze, ma non per ragioni politiche»

SIMONETTA ROBIONY

Luglio interamente romano per la banda dell'«Ottavo nano» ma specialmente per Serena Dandini, la direttrice del gruppo, alle prese col cartellone della nuova stagione dell'Ambra Jovinetti, il teatro di Piazza Vittorio che fu il tempio dell'avanspettacolo e ora, sotto la sua guida, è diventato il regno della risata «artemata». Luglio romano, dunque, con due sole eccezioni: una serata a Firenze e una a Torino per presentare dal vivo un «Ottavo nano show» in compagnia di Corrado Guzzanti, Neri Marcorè, Marco Della Noce, Rosalia Porcaro, Marco Marzocca e chi ci sarà e bene accetto. Due serate che preludono ai soliti quindici giorni di «Faccia da comico» previsti stavolta, a differenza che in passato, nel mese di settembre, a Roma, non più a Valle Giulia ma negli spazi teatrali e piazzali dell'ambra Jovinetti che Dandini si è conquistata dopo anni di difficile inseguimento.

Perché solo due serate fuori da Roma? «Intanto perché abbiamo messo su una factory alla maniera di Andy Warhol, solo che, a differenza di lui, abbiamo moltissimi da lavorare. Poi perché in agosto vado in vacanza e quando vado in vacanza ci vado sul serio».

Firenze e «rino, due città a giusta rossa: non sarà questa la ragione della scelta?

«Assolutamente no. So che posso deludere qualcuno dei nostri fans particolarmente politicizzati, ma è una scelta di cuore e non di testa, questa. Siamo amici di quelli che organizzano le manifestazioni estive di Firenze e di Torino. Non c'è altro. E poi, se dietro ci fosse una ragione ideologica, perché avrei dovuto scartare Napoli, altra giunta rossa a dispetto del governo berlusconiano? Oppure «vogliamo dire che Ross Russo Iervolino, neo-sindaco napoletano, ex DC oggi dei Popolari, è troppo rosa per noi?».

A proposito di politica, s'è detto e scritto, dopo le elezioni, che programmi come il vostro, ma anche quello di Luttazzi, con la loro satira corrosiva contro la Casa delle Libertà, hanno fatto più male che bene alla coazione dell'Ulivo: è d'accordo?

«Questo mi pare un tormentone simile a quello che si fa sul varietà annunciando di conto la morte e la resurrezione. La satira di sinistra fa bene alla sinistra, no la satira di sinistra finisce per giovare alla destra. A che serve discuterne? Secondo me a niente perché la satira non sposta un voto: né di qua né di là. Il cittadino che sta in cabina quando vota pensa ad altro. E bene farebbero i partiti, invece di badare ai programmi televisivi, di badare ai loro programmi, se vogliono capire le ragioni per cui l'elettorato va da una parte all'altra».



CORRADO GUZZANTI

Il direttore di «La 7» Gialloli ha annunciato che andrò a lavorare per loro: è vero?

«Noi lavoriamo per tutti. Soprattutto io che sono un autore e non un comico, creo di continuo coppie di fatto e non mi sposto mai. Posso lavorare per la Rai, per «La 7», per Mediaset. Se l'idea è giusta non ho preclusioni».

Anche per Mediaset ha progettato?

«Al momento no, ma se ne avessi non esiterei a proporglielo».

Che spettacolo sarà questo vostro «Ottavo nano show»?

«Oddio, sarà quel che avete visto alla televisione. Ci sarà Natasha con il suo «Sesso senza amore», un hit dell'estate. Neri Marcorè che fa Gasparri, il politico che non rinuncia ad una apparizione in tv. «Riducational channel» con il bravo Alberto Angela, il figlio di Piero. Il bambolotto Shurik che dal suo scatolone non smette di gridare: «Mamma Dandini, Mamma Dandini». Il fumettissimo Larsen si farà accompagnatore. E poi, naturalmente, Vulvula, la più bella annunciatrice televisiva. Lei è un vero must. L'ho già detto, senza Vulvula di Corrado Guzzanti non mi muovo di casa».

IL CABARET DELL'ESTATE

Del Piero-Marcorè gioca alla Pellerina Beppe Grillo ci farà ridere a Collegno



NERI MARCORÈ

SILVIA FRANCA

Non di solo «Ottavo nano» ride l'Extrafestival. Se la serata del 12 luglio porterà alla Pellerina un po' di tv, è anche uno spaccato di comicità nazionale a largo raggio, ad essere ben rappresentato nel cartellone dell'«Extra». Con accompanimenti curiosi, nuove accoppiate, passaggi anche arditi dall'ironia polemica e graffiante di Grillo (ospite a Collegno, il 15 luglio) a quella tutta sabbada di Bruno Gamba e Gipo Farassino, che saliranno sul palco assieme, per rimpallarsi storie scovate tra mercati e piazze e disegnare un ritratto a due mani di una Torino popolare e dialettale. E le variazioni di modi e stili sul tema comico non mancano. A Enrico Bertolino, che punta su un cabarettismo «eroico» dal ritmo incalzante, si affiancano, nella stessa serata, Elio e Rocco Tancica, con le loro acrobazie tra giochi di parole, calembours e canzoni. E ancora si pensi all'associazione di Natalino Balasso, l'«esplosa del

littone Balasso, con la sua galleria di personaggi sopra le righe e le sue miriadi di battute e freddure dell'Extrafestival. Se la serata del 12 luglio porterà alla Pellerina un po' di tv, è anche uno spaccato di comicità nazionale a largo raggio, ad essere ben rappresentato nel cartellone dell'«Extra». Con accompanimenti curiosi, nuove accoppiate, passaggi anche arditi dall'ironia polemica e graffiante di Grillo (ospite a Collegno, il 15 luglio) a quella tutta sabbada di Bruno Gamba e Gipo Farassino, che saliranno sul palco assieme, per rimpallarsi storie scovate tra mercati e piazze e disegnare un ritratto a due mani di una Torino popolare e dialettale. E le variazioni di modi e stili sul tema comico non mancano. A Enrico Bertolino, che punta su un cabarettismo «eroico» dal ritmo incalzante, si affiancano, nella stessa serata, Elio e Rocco Tancica, con le loro acrobazie tra giochi di parole, calembours e canzoni. E ancora si pensi all'associazione di Natalino Balasso, l'«esplosa del

LA MUSICA DELL'ESTATE

Doppi concerti tra musica e poesia e l'ultima volta dei Manhattan Transfer

PAOLO FERRARI

Tra i cinquanta spettacoli proposti in quattro settimane dall'Extra Festival, la componente musicale continua a prevalere, e quest'anno presenta interessanti prospettive progettuali. La scommessa, illustrata ieri dagli organizzatori pubblici e privati che concorrono alla realizzazione della kermesse, consiste nel costruire strada facendo la personalità di una manifestazione che da appena due anni concentra ed ottimizza anime e competenze differenti delle agenzie che operano sul territorio cittadino. Dopo un primo anno di sostanziale mediazione, cominciano a vedersi ipotesi di lavoro progettuale: il filone della «lingua salvata», per esempio, che per quanto possa sembrare una specie di tema liberatorio, trova applicazioni interessanti nei ripetuti intrecci tra culture (e generazioni) teoricamente lontane, per un intrinseco ciclo di doppi concerti e produzioni mirate che occupa il cosiddetto «Main Festival», concentrato soprattutto nella parte iniziale del programma alla Pellerina. Uno spirito qui ben calza: non di solo jazz vive la città. Il più qualificato presenza rock straniera sia Patti Smith (18 luglio), che Nick Cave (7 e 7) e i Velvet Underground (John Cale) (17/17) lavorano da anni in bilico sul filo che cuce musica e poesia.

Accanto a questo primo segmento di rassegna tematica, l'Extra Festival conferma, in materia di cartellone musicale, le prerogative della prima edizione. Spazio al jazz, dunque, che con i suoi tanti nomi eccellenti si sciorinano in sequenza rischia ancora di fare programma a sé, al riparo dallo spirito

unificante della rassegna: uno degli obiettivi per il futuro potrebbe essere rappresentato proprio da un maggiore analogia. A partire magari da esperienze oblique come quella dei Manhattan Transfer, che il 3 luglio terranno l'ultimo concerto a Torino della loro carriera: dopo 25 anni di ricerca, si scioglieranno a fine estate. Il resto del programma vede il Festival trasformarsi in festa, anche popolare, con firme sicure della musica nazionale come Francesco De Gregori (24/7), Pino Daniele (20/7), Franco Battiato (6), Quintorgio (13), Modena City Ramblers (9), la serata Torral Torral con Artobour, Bluevertigo, Tribù, Massimo Volante e altri. Due infine, le vetrine per gruppi emergenti: il 20 e 21 luglio con «Antropia Colonia Sonora» ed il 22 e 23 con il «Green Age Festival».

Queseràserà DI MARINA LEONARDINI

Dario Vergassola, stazionario nello spazio Muovipositivo in Piazza d'Armi. Sei spesso a Torino? È la Torino sono cinque e cortesi e la città è perfetta: le manca solo il mare per essere una piccola La Spezia. È un periodo particolarmente sfogato? Non quando mi alzo alle sette per andare a lavorare in fabbrica... va bè... adesso continuo a svegliarmi alle sette per mettermi in viaggio, ma almeno invece del tornio davanti, ho almeno un'auto. Dal non te la prendere, e la riprendi, la domanda? Dai, prendila. Ma allora le donne sono il tuo chiodo fisso? Come mi raccontavano di piccolo, la pancia è uno dei misteri della vita come gli uccelli e la yoni... a dire i versi la gioca per me è rimasta un mistero. Poi adesso con il lavoro che faccio, porto a casa delle immagini e le rielaboro mentalmente: ripasso quel che ho visto di giorni. Ripassi? Al buio, come presidente dell'associazione segugi liguri, devo invitare a non mettere il preservativo perché sulla mano Ma se dicono che sotto quegli occhiali ci sia un macho! Sai qual è l'unica differenza tra me e Tancica? Che io a Lourdes ci ho bagnato il piede, lui si è fatto qualche vasca.

dove

Sapere cosa mangiamo

A mangiare sono (siamo) capaci tutti, mentre è di pochi, pochissimi, aggiungere una sfumatura di piacere in più sapendo interpretare sigle come Doc, Dog o l'etichetta su un barattolo di marmite. Ci fosse bisogno di una ricerca per confermare quanto sia esiguo il gruppo di quelli che «sanno» cosa mangiano, eccola: secondo un'indagine realizzata per conto dell'Ismea (Istituto di servizi per il mercato sull'economia agricola alimentare), solo tre consumatori su dieci conoscono i termini di denominazione d'origine e dei marchi di tutela, ancora più basso il numero di quelli che sono in grado di interpretare le etichette dei prodotti agroalimentari. Per questo motivo il ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha lanciato l'iniziativa «Ad informarsi c'è più gusto», che si tradurrà domani a Torino in un contemporaneo negli altri capoluoghi di Regione, nella giornata «La qualità in piazza» e nelle «Isole della qualità».

L'appuntamento è dalle 11 al tramonto sotto un grande gazebo allestito in piazza San Carlo, che diventerà appunto «isola della qualità». Qui saranno distribuiti vari opuscoli monomematici: sui formaggi, sugli ortaggi, sui prodotti biologici, sulle carni fresche e trasformate, su ortaggi e frutta, sull'olio d'oliva e vino, sul florovivaismo e sulle giunte del gusto e della natura. Per rendere più appetibile l'invito, i curiosi che vogliono cominciare a saperne di più potranno gustare (gratuitamente) i prodotti tipici del Piemonte, offerti dal consorzio Tutela del Riso, Enoteca del Piemonte, consorzi tutela formaggi piemontesi Dop, e Asprocarne piemontese. La speranza è che al ritorno dall'«isola della qualità» al desco si apprezzino ancor di più alcune meraviglie figlie del Piemonte: ad esempio i 44 vini Doc e gli 8 Dog o nove formaggi a denominazione d'origine protetta (in Italia ce ne sono trenta: non val la pena scoprire i nostri tesori!).

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

RASSEGNE Concerti al Museo Montagna

In occasione dei concerti della rassegna «Spedizioni Folk» (lunedì) si esibirà il gruppo Trouver Valdostano. Il Museo della Montagna resterà aperto fino alle 21.30. L'accesso agli spettacoli sarà subordinato al pagamento dell'ingresso al Museo (10 mila lire).

■ Lunedì, Museo della Montagna, ore 21.15.

INCUNTI Perù

Presentazione del Club Culturale Tradizione Peruviana. Segue una cena peruviana con spettacolo musicale e danza.

■ Dar Al Hikma, via Ficoletto 15, ore 19, tel. 011/521.63.71. Ingresso libero.

Popolo saharawi

I Saharawi sono un popolo originario del Sahara Occidentale in lotta per l'indipendenza e l'autodeterminazione. Oggi, giornata di solidarietà e conoscenza con questa popolazione, in un incontro-dibattito organizzato dall'associazione Re. Te. Segue un aperitivo.

■ Guglielmo, Ong Re, via G. Di Vittorio 1, ore 16



ORTO BOTANICO

Annullo filatelico

In occasione della 106ª Gara Auto Torino-Asti-Torino, le Poste Italiane hanno attivato al Museo dell'Automobile uno sportello filatelico per l'annullo.

■ Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, ore 8.30-14.30

Orto Botanico

L'Orto Botanico aderisce all'iniziativa dell'associazione Torino Città Capitale Europea. Ogni fine settimana, i possessori di Abbonamento Museo 2000 e Carta Museo hanno libero accesso a esposizioni, visite guidate e alle attività dell'Orto. L'iniziativa prosegue tutti i fine settimana fino al 30 settembre.

■ Orto Botanico, viale Mattioli 25, 9-13 e 15-19, tel. 011/670.74.46

Torino magica

Stamano, visita guidata «Tutta la magia di Torino: i luoghi magici della città» promossa dall'associazione Damanhur. Si può prenotare, oppure presentarsi direttamente all'ora prevista.

■ Associazione Damanhur, via Po 38, ore 9-10.30, tel. 011/812.32.64

Discoteca all'aperto

Una notte sotto le stelle da vivere e non da dormire. Discoteca all'aperto con Charlie's Angels, di Giacomo D. GgCo. Riprese live per tutta la notte. Ingresso libero.

■ Carmagnola, Cave Germaine, ore 23-04, tel. 011/770.14.17

Palazzo Reale

I volontari dell'associazione Amici di Palazzo Reale guidano i visitatori attraverso un inedito percorso estivo. Dagli appartamenti del piano terreno del Re e della Regina, al Giardino del Re e al Garlone del Bastion Verde.

■ Palazzo Reale, piazza Mattioli 25, ore 14.30-18.30

Notte egiziana

Cena tipica egiziana, conferenza su «Le donne dei Faraoni» e laboratorio per imparare a scrivere il proprio nome con i geroglifici. Durante la serata, esibizione del gruppo di danza Ishtar e lettura dei tarocchi.

■ Chieri, Blue Dolphin, via Garibaldi 23, ore 21

Meditazione

Sono aperte le iscrizioni alla giornata e alla notte di «Meditazioni Attive» che si svolgono a 2300 metri, sopra Prali, in Val Germanasca, sabato 14 luglio.

■ Associazione Oltre l'Anima, via Biancà 28A, tel. 333.735.75.36